



CAMMINO DIRITTO

Rivista di informazione giuridica
<https://rivista.camminodiritto.it>



LA TURCHIA ESCE DALLA CONVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

La Turchia si ritira dalla Convenzione di Istanbul dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne

di **La Redazione, Ilaria Ferrara**
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Articolo divulgativo - ISSN 2421-7123

Direttore responsabile
Raffaele Giaquinto

Publicato, Domenica 21 Marzo 2021

 Abstract ENG*Turkey withdraws from the Istanbul Convention dedicated to combating violence against women*

È stato il Presidente, Recep Tayyip Erdogan, lo stesso che aveva firmato la Convenzione di Istanbul nel 2011, ad annunciare che la Turchia si ritirerà dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e contro la violenza domestica. L'accordo fu promosso nel 2011 ed entrò in vigore nel 2014 con il fine di combattere e prevenire la violenza di genere, lo stupro coniugale nonché le mutilazioni genitali femminili, sancendo che uomini e donne hanno uguali diritti e obbligando le autorità nazionali a prendere provvedimenti in tal senso al fine di perseguire i responsabili e proteggere le vittime, e fu ratificato nella città turca di Istanbul, e la prima nazione firmataria fu proprio la Turchia.

Oggi, lo stesso Paese annuncia di non volerne fare più parte in quanto non coerente con i principi e valori conservatori della Turchia, colpevole di incoraggiare i divorzi e minare l'unità familiare. Tuttavia, in questo Stato, violenza domestica e femminicidio sono piaghe molto profonde, infatti, secondo i dati del gruppo per i diritti "We Will Stopo Femicide Platform" solo nel 2020 sono state 300 le donne uccise. Sembra che un altro passo indietro sia stato fatto.

Note e riferimenti bibliografici

* Il simbolo {https/URL} sostituisce i link visualizzabili sulla pagina:
<https://rivista.camminodiritto.it/articolo.asp?id=6869>